

BILANCIO PREVENTIVO PER L'ANNO 1901

N. d'ord.		ATTIVO	PASSIVO
	Entrata:		
1	Ammontare dei ruoli N. 59 e 60	6450	
	Soci residenti effettivi N. 215 a L. 30 caduno L.		
	» » aggregati » 3 » 20 » »	60	
	» corrispondenti » 35 » 10 » »	350	
2	Cartella di L. 400 di Rendita italiana 5 0/0 dedotta la R. M.	320	
3	Interessi 3 0/0 sul Conto corrente presso la Banca Ceriana	180	
4	Ammissione di nuovi soci	300	
5	Albo di Ingegneri ed Architetti	90	
6	Casuali	50	
	Uscita:		
1	Locale		1730
	(a) Pigione del locale L. 1200		
	(b) Assicurazione contro l'incendio » 30		
	(c) Illuminazione » 280		
	(d) Riscaldamento » 220		
2	Segreteria		1560
	(a) Cancelleria » 80		
	(b) Stampati » 290		
	(c) Posta, ecc. » 80		
	(d) Per lavori di Segreteria » 600		
	(e) Per servizi diversi » 600		
3	Biblioteca		1600
	(a) Associazioni a giornali » 4000		
	(b) Acquisto di libri » 300		
	(c) Legatura di libri » 300		
4	Pubblicazione degli Atti »		1500
5	Albo di Ingegneri ed Architetti »		90
6	Casuali L. 360; per trasloco L. 750 »		1110
7	Quote prescritte di soci defunti o morosi nel 1896 »		180
	TOTALI L.	7770	7770

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PER IL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ANNO 1901

Il bilancio preventivo per l'anno 1901, fu dal vice-segretario della Società ing. Marcenati dettagliatamente compilato e presentato alla Commissione che sente obbligo di rendere pubblico elogio al prelodato ingegnere, il quale redigendolo non solo tenne calcolo degli intendimenti dell'Assemblea, quali risultano dalle discussioni ed adunanze sociali, ma molto opportunamente nel fissare le varie cifre preventivo con calcoli le quote parti di spese da farsi per un semestre nell'attuale sede e per l'altro nei nuovi locali.

Il criterio predetto è quello che spiega il lieve aumento di alcune delle cifre in confronto di quelle preventive nello scorso anno: la Commissione rileva con soddisfazione l'aumentato numero dei soci, i quali naturalmente colle loro quote aumentano l'attivo del bilancio, e fiduciosi che l'alfin soddisfatto desiderio di un più comodo locale concorra ad accrescere il numero dei soci, approvano le previsioni del bilancio.

Pur approvando completamente la spesa per la pubblicazione degli *Atti*, sarebbe desiderio della Commissione certo condiviso dai soci tutti che ai nostri *Atti* si cercasse di dare una diffusione pari a quella dei periodici d'ingegneria o che si pubblicano come organi delle più rinomate Società scientifiche; con questo alle spese improduttive per tale pubblicazione si procurerebbe forse un adeguato e meritato compenso economico e raggiungendo un vero vantaggio morale se ne potrebbe pure migliorare ancora l'edizione.

Il bilancio in parola non presenta sui precedenti che un aumento fortissimo riferentesi alla quota delle spese casuali: giova però notare subito che per spese casuali, quali si comprendevano sotto tal titolo precedentemente, sono stanziati sole L. 360, mentre molto saggiamente si portarono sotto tal voce le rimanenti L. 750 (risultanti a pareggio) destinandole al trasporto conseguente dal prossimo trasloco.

Ed a tale oggetto crederrebbe conveniente la Commissione proporre che una volta ritirata, dal fondo attivo depositato presso la Banca Ceriana, quella somma indispensabile per spese di trasporto, installazione e adattamento mobili, si voglia investire il residuo in titolo di rendita che certo frutterà un maggior utile, salvo una piccola somma da tenersi in conto corrente per gli imprevisti.

Il bilancio preventivo proposto è del resto molto partitamente studiato e riesce perciò completamente equilibrato, talché noi crediamo di poterne proporre all'assemblea l'approvazione.

Torino, gennaio 1901.

Ing. G. SACHERI
» C. FRESCOT
» L. NEGRI
» CARLO MONTÙ, *relatore.*

ESERCIZIO 1900 - CONTO CONSUNTIVO

I. — Conto Proventi e Spese.

		ATTIVO	PASSIVO	
a) Entrate ordinarie:				
1. Quote sociali del 1900 (Ruoli 57 e 58) Esatte	L. 6400	6945	—	
	» 545			
2. Interessi di L. 400 Rendita Italiana 500 netto	»	320	—	
3. » sul Conto corrente presso la Banca Ceriana 300	»	200	77	
b) Entrate straordinarie:				
4. Contributo Associazione Elettrotecnica Italiana — Sezione di Torino (1 trimestre)	L.	125	—	
5. Conto Albo Ingegneri ed Architetti	»	80	—	
6. Casuali	»	12	—	
TOTALE ENTRATE		7601	77	
c) Uscita ordinaria:				
1. Locale	a) Pigione del locale L. 4175 —			
	b) Assicurazione incendi » 27,85			
	c) Illuminazione » 328,48			
	d) Riscaldamento » 293,05		1824	38
2. Segreteria	a) Cancelleria » 51,75			
	b) Stampati » 147,50			
	c) Posta, ecc. » 58,30			
	d) Per lavori di Segreteria » 600 —			
	e) Per servizi diversi » 504 —		1331	55
3. Biblioteca	a) Associazioni a giornali » 1018,35			
	b) Acquisto libri » 153,10			
	e) Legatura libri » 156,25		1327	70
4. Pubbl. Atti	a) Stampa » 754,00			
	b) Litografia » 70 —			
5. Albo degli Ingegneri ed Architetti	»		824	60
6. Casuali	»		31	20
	»		247	—
d) Uscita straordinaria :				
7. Quote prescritte di soci defunti o morosi nel 1895	L.		175	—
TOTALE USCITA			5761	43
Differenza attiva di bilancio	L.		1930	34
TOTALI		7691	77	7691 77

III. — Conto Ospitale.

	ATTIVO		PASSIVO	
1. Capitale al 31 dicembre 1899 L.	32772	54		
2. Aumento biblioteca 50 % dei libri { acquistati L. 663,86 } donati » 209,00 { . . . »	872	86		
3. Deduzione deprezzamento mobilio 5 % di L. 2010 »			100	—
4. Variazione dei crediti verso soci: Crediti al 31 dicembre 1899 L. 1260 L. 1260 Somma esatta e non versata. » 30 Crediti dell'anno 1900. . . » 545				
L. 1835 L. 1835				
A dedurre: quote prescritte 1895 . . L. 175 quote esatte nel 1900 in conto bestioni precedenti . . » 395				
L. 570 » 570 L. 1265				
Maggiori crediti verso soci al 31 dicembre 1900 . . . » 5 »	5	—		
Crediti dal 1896 a tutto il 1900. L. 1265				
Capitale al 31 dicembre 1900 L.			33550	40
TOTALI DI CONTROLLO L.	33650	40	33650	40

IV. — Parallelo riassuntivo.

	Al 31 Dicembre 1899		Al 31 Dicembre 1900					
	ATTIVO	PASSIVO	ATTIVO	PASSIVO				
1. Crediti verso soci. Anni 1895-99 L.	1260	—						
» » » » 1896-99 »			720	—				
» » » Anno 1900 . »			545	—				
2. Valori pubblici (Rendita italiana 5 %). »	7384	—	7384	—				
3. Mobilio. Valore deprezzato. . »	2010	—	1910	—				
4. Biblioteca »	22118	54	22991	40				
5. Capitale L.	32772	54	33550	40				
6. Cassa presso la Banca Ceriana. L.	6784	80	7828	10				
7. Anticipazioni »	340	15	309	60				
8. Note a saldarsi »								
		2366	96	1361	75			
9. Fondo « Coriolis » »		93	30	97	80			
10. Fondo disponibile al 31 dic. 1899 »		4664	69					
11. » » » 1900 »				6678	15			
TOTALI DI CONTROLLO L.	7124	95	7124	95	8137	70	8137	70

Torino, 5 marzo 1901.

Il Vice-Segretario
Ing. A. MARCENATI.

ESERCIZIO 1900 — CONTO CONSUNTIVO

Onorevolissimi Colleghi,

Nel presentare alla vostra approvazione il Conto consuntivo della gestione dell'anno 1900 credesi non inopportuno unirvi alcune brevi osservazioni.

Chi si facesse a considerare i vari Conti consuntivi, che nei 34 anni, dacchè la nostra Società venne costituita, furono presentati alle assemblee annuali e regolarmente approvati, non potrebbe a meno che notare tale un cambiamento nella loro compilazione che talora riesce oltremodo difficile farsi un concetto chiaro ed esatto dello stato finanziario della società.

L'esperienza di questi tre anni di segretariato convinse l'estensore della necessità di ridurre il Conto consuntivo della nostra Società alla forma la più semplice che fosse possibile, talchè, eliminata ogni formola relativa a scritture commerciali e qualsiasi logismografia, si credette conveniente dargli la veste presente in cui il Conto si ridusse a 4 tabelle principali.

La 1^a contiene la sola competenza della gestione annuale.

La 2^a è il Conto di Cassa da cui risulta direttamente il fondo disponibile in contanti al 31 dicembre dell'anno considerato. E qui cade in acconcio far notare la sparizione completa dei conti creditori e debitori che non hanno ragion d'essere, poichè nel primo bimestre di ciascun anno deve essere obbligo di un buon amministratore il saldare qualsiasi nota relativa alla gestione dell'anno

trascorso in modo da poterle inscrivere come liquidate valuta 31 dicembre dell'anno decorso e solo nella verifica del conto corrente attualmente tenuto con tanta benemeranza presso la sua banca dal collega ingegnere Ceriana si terrà calcolo delle date dei relativi pagamenti; e quanto al Conto Debitori esso appare sotto forma più logica di anticipazioni per la gestione seguente.

La 3^a tabella contiene il Conto del Capitale fisso della Società ed in essa si potrà osservare l'aumento del capitale Biblioteca sia per acquisti che per doni ricevuti e la variazione dei crediti verso i soci.

La 4^a infine contiene il Parallelo riassuntivo fra le due precedenti annate, nel quale si vede la variazione del capitale fisso e la sua risultanza dalla somma delle suesposte categorie: Crediti verso i soci, Valori pubblici, Mobilio (deprezzato) e Biblioteca, e la variazione delle attività e passività in numerario.

Nella speranza che le introdotte semplificazioni abbiano ad incontrare la vostra approvazione, l'estensore si permette di rivolgere a voi, onorevoli collegli, la preghiera di esprimere con essa altresì l'invito che venga d'or innanzi esattamente conservata la forma attuale del nostro Conto consuntivo.

Torino, 5 marzo 1901.

Il Vice-Segretario

Ing. ALFREDO MARCENATI.

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI 1900

Egredi Consoci,

In adempimento all'incarico affidatoci, noi abbiamo attentamente esaminato il Conto consuntivo 1900, che dal nostro egregio Gomitato ci fu presentato.

Circa alla forma noi, ripetendo ciò che già fu detto precedentemente, e approvando completamente quanto è contenuto nell'allegato foglio presentatoci col conto stesso dal vice-segretario ing. Marccnati, reputiamo conveniente che d'ora innanzi, per uniformità si seguano le norme ed il sistema semplificativo tracciato, miranti soprattutto a rendere più sintetico e comprensivo il conto. Circa la sostanza, da un confronto tra il bilancio preventivo ed il conto consuntivo, risulta che, mentre le entrate superano nel consuntivo quelle state preventivate, le uscite ne sono sempre inferiori: per le entrate si verificò un introito per le quote sociali superiore a quello previsto e per le uscite vi fu solo una piccola maggiore spesa della prevista pel riscaldamento mentre pertanto l'importo per la pubblicazione degli *Atti* non raggiunse neppure la metà della somma preventivata: per quest'ultima differenza non sarà inopportuno notare che questa minor spesa non torna a reale vantaggio della nostra Società che essenzialmente pel numero e pel valore dei suoi *Atti*, specchio delle proficue discussioni avvenute in seguito a importanti comunicazioni fatte dai soci, deve affermarsi nel mondo tecnico e scientifico e conservarsi a quel posto che le compete.

Il conto si chiude con una differenza attiva a bilancio di L. 1930,34, economia che tornerà ora opportunissima per far fronte alle spese di trasporto e di adattamento del mobilio nei nuovi locali.

Noi vi proponiamo quindi di voler approvare il conto presentato quale esso è, perchè rappresenta fedelmente la situazione finanziaria della nostra Società e rivolgendo un ringraziamento al vice-segretario ing. Marccnati per le semplificazioni introdotte nella compilazione del conto predetto, vorremmo pregarvi di emettere un'autorevole vostro voto onde per l'avvenire sia esattamente conservata questa forma speciale rispondente ai più commendevoli principii di chiarezza e di uniformità.

E per ultimo, pertanto, crediamo doveroso di richiamare nuovamente la vostra attenzione sopra l'ammontare della somma che ogni anno aumenta e che devesi ascrivere al passivo a rappresentare le quote perdute pei soci morosi. A tal uopo ripetiamo a voi la preghiera perchè si trovi modo che tal somma abbia in avvenire a diminuire non solo, ma a scomparire e per ciò ottenere non reputiamo inutile il fare appello a tutti, onde, più curato l'affiatamento tra i soci e maggiormente provocato il concorso di tutti per assicurare interessanti e numerose riunioni, la nostra Società si espliciti con più vitale energia, recluti nuovi soci e convinca coi fatti i già iscritti ad intervenire e ad ottemperare alle disposizioni statutarie.

Torino, 15 marzo 1901.

Ing. C. FRESCOT

» G. SACHERI

» L. NEGRI

» CARLO MONTU', *relatore.*

Verbale dell'adunanza del 22 giugno 1901

ORDINE DEL GIORNO:

1. *Votazione per l'ammissione di soci.*
2. *Letture del socio PANETTI sulle Macchine frigorifere.*
3. *Comunicazione del socio GALASSINI sul Sistema internazionale di filettatura per viti.*
4. *Comunicazioni della Presidenza.*

Presidenza V. SOLDATI

Sono presenti i soci:

Bechis	Montel
Boccardo	Morra
Cappa	Muggia
Casati	Nicolello
Corradini	Pagani Franc. Dom.
Daviso	Panetti
Dubosc	Penati Cesare
Errera	Perego
Ferraris Lorenzo	Picasso
Fiorini	Sbarbaro
Francesetti	Sclopis
Galassini	Silvestri Euclide
Gerra	Soldati Vincenzo
Giay	Thierbach
Giovara	Verga
Guidi	Vicarj
Jona	Vinca
Luino	Voltero
Marcenati	Zerboglio
Maternini	Zuppinger
Mazzini	

Si dà lettura dei due verbali delle adunanze tenute il 22 e 23 marzo 1901 che vengono separatamente approvati.

Il *Presidente* accenna essere la presente seduta la prima che viene tenuta nei nuovi locali presi in comune coll'Associazione Elettrotecnica Italiana — Sezione di Torino — e coll'Associazione Chimica Industriale, colle quali Società si è istituita la Federazione tra Società scientifiche e tecniche di Torino, e manda un ringraziamento a coloro che si occuparono dell'allestimento dei locali stessi.

Si procede quindi alla votazione segreta per l'ammissione di nuovi soci e risultano approvati all'unanimità:

A soci residenti effettivi i signori: *Codogni* ing. *Piramo*, presentato dai soci Fadda e Thierbach;

Masoero ing. cav. *Antonio*, presentato dal socio Vincenzo Soldati;

A soci aggregati i signori: *Armano* ing. *Biagio*, *Mussio* ing. *Mario*, *Oberli* ing. *Oberto* e *Pavia* ing. dott. *Nicola*, tutti presentati dai soci Fadda e Thierbach.

Il *Presidente*, in seguito ad accordi intervenuti fra gli ingegneri Panetti e Galassini, dà anzitutto la parola all'ing. Galassini per la sua comunicazione sul sistema internazionale di viti meccaniche.

L'ing. *Galassini*, il quale alla fine della sua lettura è molto applaudito, conclude raccomandando alla Società, che già si è vivamente inte-

ressata della questione, a voler fare pratiche presso gli istituti scientifici e presso gli industriali onde divulgare anche in Italia il sistema di viti internazionale, come da raccomandazione fatta dal Comitato generale svizzero su tale argomento.

Il socio *Penati Cesare* propone che la Società prenda accordi col Museo Industriale di Torino per tenere in esso delle conferenze al riguardo, invitandolo anche all'acquisto dei calibri delle viti a vantaggio dei costruttori.

Guidi si associa.

Dubosc si associa pure, e propone che i campioni-calibri, i quali sono delicatissimi, non vengano messi in mano ai costruttori, ma il Museo costruisca esso stesso delle riproduzioni per conto dei costruttori da cedersi a un determinato prezzo.

Il *Presidente* osserva che ciò eccede il compito della Società.

Silvestri propone che i campioni siano affidati al R. Ufficio di Pesi e Misure come più competente.

Galassini si associa all'idea del *Presidente* e raccomanda anzi di interessare qualche altro Ente morale a venire in aiuto della Società.

Francesetti si associa a *Dubosc*, ritenendo però che gli industriali si preparino i campioni e vadano al Museo a verificarli.

Penati, *Guidi*, *Dubosc*, *Silvestri* e *Galassini* ripetono insistendo nelle rispettive proposte.

Il *Presidente* li invita ad accordarsi ed a presentare un ordine del giorno, e nel mentre si sta concretando tale ordine del giorno egli, atteso l'ora piuttosto tarda, dà la parola all'ingegnere Panetti per la sua comunicazione sulle macchine frigorifere.

Il socio *Panetti* espone succintamente ma molto chiaramente il suo studio al riguardo ed alla fine è vivamente applaudito dall'Assemblea.

Si dà in seguito lettura dell'ordine del giorno presentato dai soci Penati e Galassini sull'azione della Società in merito alla divulgazione del sistema internazionale di viti, ordine del giorno che è il seguente:

« L'Assemblea della Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino, invita la Presidenza ad associarsi altri Enti morali nella propaganda di diffusione del sistema internazionale di viti di unione ed in particolar modo il R. Museo Industriale Italiano, invitandolo ad acquistare i calibri-campioni del sistema internazionale a beneficio dell'industria nazionale ».

Messo in votazione quest'ordine del giorno è approvato alla quasi unanimità.

Dopo di che, stante l'ora tarda, la seduta è tolta.

Il Segretario *Il Presidente*

Ing. F. MATERNINI.

Ing. VINCENZO SOLDATI.